



M&A

Openjobmetis vola in Borsa
sull'OPA dei francesi di Crit —p.31

Openjobmetis vola a Piazza Affari sull'OPA dei francesi di Groupe Crit

Imprese

L'offerta transalpina
valorizza la società circa
200 milioni di euro

Matteo Meneghelo

Groupe Crit, uno dei principali player europei (tra i primi venti al mondo) nel mercato del lavoro in somministrazione e quotato su Euronext Paris, è intenzionato a rilevare Openjobmetis, valorizzando complessivamente la società circa 200 milioni di euro. Il titolo, nella seduta di mercoledì, era rimasto sospeso per l'intera giornata in attesa di comunicazioni e allo stesso modo erano state sospese le negoziazioni di Crit sul mercato parigino: un'attesa sfociata nella mattinata di ieri, con l'annuncio della sottoscrizione di un memorandum of understanding per l'acquisto, da parte del gruppo francese, della totalità delle azioni Ojm detenute da Omniafin, M.T.I. Investimenti e Plavisgas. Si tratta del pacchetto di controllo, che corrisponde a una partecipazione complessiva pari a circa il 57,7% del capitale sociale e il 53,6% dei diritti di voto. Il prezzo corrisposto è di 16,5 euro per azione, che si tradurrebbe in un equity value di Ojm pari a circa Euro 203 milioni di euro.

In caso di perfezionamento dell'operazione, Groupe Crit promuoverebbe un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria,

finalizzata al delisting, allo stesso prezzo pagato per rilevare la quota di maggioranza. Rientrato in contrattazione, ieri il titolo (protagonista di un mini-rally che nell'ultimo mese lo aveva già visto apprezzarsi di circa il 30%) si è immediatamente avvicinato al prezzo della transazione - ancora in corso - guadagnando oltre il 25% e assestandosi al massimo storico, vicino alla soglia dei 16 euro.

Ai sensi del memorandum, la sottoscrizione degli accordi vincolanti relativi alla potenziale acquisizione è condizionata allo svolgimento di una due diligence confermativa, che si stima possa concludersi entro la fine di gennaio 2024, e all'ottenimento delle autorizzazioni richieste dalla disciplina, antitrust e golden power, applicabile all'operazione. Il Consiglio di amministrazione della società ha autorizzato lo svolgimento di un'attività di due diligence di natura confermativa su determinate informazioni relative a Openjobmetis, con modalità idonee a garantire la riservatezza delle informazioni messe a disposizione e il rispetto della disciplina applicabile anche in materia antitrust. Groupe Crit, che nei primi nove mesi dell'anno



ha generato ricavi per circa 1,9 miliardi di euro (+9% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso) dovrebbe finanziare l'operazione con fondi propri.

Nel contesto della potenziale operazione - spiega la società italiana - è previsto che l'attuale management di Openjobmetis rimanga in carica in continuità gestionale e operativa per almeno il prossimo triennio, sino alla data dell'assemblea degli azionisti chiamata a deliberare circa l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026. Alla guida della società è confermato l'attuale amministratore delegato, Rosario Rasizza, per il triennio 2024-2026. Proprio ieri la società, che al 30 settembre ha generato ricavi per 561 milioni di euro ha annunciato una nuova acquisizione in Italia, relativa all'operatore Just on business, al prezzo di circa 30 milioni. L'operazione di m&a segue quella relativa all'integrazione dell'operatore Quanta, finalizzata all'inizio del 2021.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il titolo ieri è balzato di oltre il 25% vicino alla soglia dei 16 euro

I numeri

Risultati dei primi 9 mesi. In milioni di euro



Fonte: dati societari